

■ LA RIPARTENZA Confcommercio ottimista per l'indotto Il settore turismo spera in ulteriori allentamenti delle restrizioni

POTENZA – I progetti - "I colori delle stagioni - Inverno 2022" e "Il Cammino di Basilicata" - promossi dal Dipartimento Ambiente della Regione, possono rappresentare buoni strumenti per il rilancio del turismo in particolare del "turismo lento" che Confcommercio ha da sempre indicato come una delle più significative opportunità di attrazione di nuovi e più consistenti flussi turistici. È la posizione di Confcommercio Potenza che rappresenta in Basilicata, secondo i dati del sistema camerale, il maggiore numero di imprese del comparto turistico e servizi.

Nella nota si sottolineano gli elementi positivi delle iniziative della Regione e si condivide la strategia dell'assessore Gianni Rosa finalizzata, come è avvenuto ieri con l'itinerario all'interno del Parco nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, a promuovere il turismo naturalistico e "lento" che sono le caratteristiche principali, insieme alla neve in questa stagione, all'enogastronomia, alle tradizioni culturali e storico-monumentali in particolare dell'area del Parco. Il percorso che partirà da Melfi e interesserà l'area del Vulture percorrendo paesaggi e luoghi suggestivi completa questa strategia. Del resto - è scritto ancora nella nota - in tutti questi anni specie in Val d'Agri non sono mancate iniziative, programmi e progetti attuati da Confcommercio di intesa con Federalberghi per promuovere queste tipologie di turismo puntando molto sul «turismo di prossimità» ma anche con azioni di promozione estero (mercato russo e Paesi dell'Est Europa).

«Il turismo - sottolinea il presidente di Confcommercio Fausto De Mare - sarà il driver della ripre-

sa economica. Per questa ragione le imprese e gli operatori si preparano ad accogliere visitatori e turisti e sono impegnati a superare i limiti storici della stagione turistica da noi troppo corta chiedendo ad amministratori pubblici e istituzioni di farsi trovare pronti a loro volta per fare ripartire questo settore vitale per l'economia della provincia di Potenza e dell'intera regione, visto l'indotto che genera per il commercio, quando il governo metterà in atto gli ulteriori annunciati allentamenti delle misure anti Covid-19. Anche perché c'è un potenziale turistico pari al 65 per cento di italiani (secondo un'analisi di Confcommercio) che non ha ancora prenotato le proprie vacanze estive a fronte del 35 per cento che lo ha già fatto».

De Mare ricorda che Confcommercio oltre a realizzare un Report sugli effetti e le conseguenze determinati dall'emergenza Covid 19, lo scorso anno ha definito un «pacchetto di proposte» di intesa con gli operatori del settore delle aree Metapontino, Maratea, Vulture-Melfese e Val d'Agri che possono rappresentare, anche e soprattutto nei limiti delle capacità finanziarie di cui dispone la Regione Basilicata, una risposta concreta alla grave crisi che ha colpito il settore del turismo. Tale documento è stato valutato e condiviso dalla Camera di Commercio di Basilicata in rappresentanza di tutte le associazioni di categoria del settore e del sistema produttivo regionale oltre che dall'Anci. «È questa una buona base di partenza - aggiunge il presidente - per intercettare un turismo "lento", curioso di scoprire una provincia di grandi potenzialità: un richiamo fortissimo per il turismo e, come ricaduta, una boccata d'ossigeno per il commercio locale».



Cammino in un sentiero di montagna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3015

